

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, allegato II, ed emendamenti successivi.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome del prodotto: Silikonpaste für das Auto
UFI: 85J2-A0G0-J00U-2848

Num. de prodotto: PRCO90000167

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi identificati: Lubrificante
Usi non raccomandati: Non noto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Fabbricante:

Elkem Siliconi Italia Srl
via Archimede, 602
I-21042 Caronno Pertusella
ITALY

Telefono: +39 (02) 964 141
Fax: +39 (02) 96450209

E-mail: fds.sil@elkem.com

Fornitore:

Silitech AG
Worbstrasse 173
3073 Gümligen
info@silitech.ch

Telefono: +41 (0) 31 398 50 70
Fax: +41 (0) 31 398 50 80

1.4 Numero telefonico di emergenza: CHEMTREC Switzerland (24h/24): +41 435082011 / National Poison Centre: 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Il prodotto è stato classificato in base alle norme vigenti.

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.

Pericoli per la Salute:

Tossico per la riproduzione

Categoria 1B

H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

2.2 Elementi dell'etichetta:

Contiene:

acido bórico

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:	Pericolo
Indicazioni di pericolo:	H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
Consigli di prudenza:	
Prevenzione:	P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P280: Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
Risposta:	P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
Smaltimento:	P501: Smaltire il contenuto/recipiente in un impianto autorizzato in conformità alla regolamentazione locale, regionale, nazionale e internazionale.
Informazioni supplementari sulle etichette:	Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.
UFI:	85J2-A0G0-J00U-2848

2.3 Altri pericoli:

Pericoli Fisici:	Nessuna raccomandazione specifica.
Pericoli per la Salute:	
Inalazione:	Non sono segnalati sintomi specifici
Contatto con gli occhi:	Non sono segnalati sintomi specifici
Contatto con la Pelle:	Non sono segnalati sintomi specifici
Ingestione:	Non sono segnalati sintomi specifici
Altri effetti sulla salute:	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
Pericoli per l'ambiente:	Nessun pericolo identificato poiché la concentrazione bio-disponibile massima di ottametilciclotetrasilossano D4) è inferiore al valore limite di classificazione (vedere la sezione 12 della presente scheda di sicurezza).
Risultati della valutazione PBT e vPvB:	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.
Alterazione endocrina - Salute:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Alterazione endocrina - Ambiente:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Altri pericoli:	Nessun'altra informazione fornita.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela:

Informazioni generali:

Miscela di Poliorganosilossano, cariche.

Componenti pericolosi:

Denominazione chimica	Concentrazione*	Tipo	NUMERO CAS	CE N.	N. di registrazione REACH	Note
acido borico	0,3 - <1%	Componente	10043-35-3	233-139-2	01-2119486683-25-XXXX	# SVHC
ottametilciclotetrasilossano; [D4]	0,01 - <0,079%	Impurità	556-67-2	209-136-7	Non rilevante.	# SVHC PBT, vPvB

*Nel caso di componenti gassosi le concentrazioni sono espresse in percentuale volume, negli altri casi in percentuale peso.

Questa sostanza ha limiti di esposizione specificati per il luogo di lavoro.

SVHC: Incluso nell'Elenco delle sostanze candidate estremamente preoccupanti (SVHC)

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

ED: Interferente endocrino

Classificazione:

Denominazione chimica	Classificazione	Limite di concentrazione specifico: / ATE / Fattore M:	Note
acido borico	Repr. 1B H360FD;		
ottametilciclotetrasilossano; [D4]	Flam. Liq. 3 H226; Repr. 2 H361f; Aquatic Chronic 1 H410;	Tossicità acquatica (cronica): 10	

I testi completi per tutte le Frasi H sono visualizzati al punto 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Informazioni generali:

Spostare in luogo ben ventilato e tenere a riposo. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:

Nelle normali condizioni d'uso previsto, questo materiale non è pericoloso se inalato.

In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

Contatto con la Pelle:

Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone. Contattare un medico se si verificano dei sintomi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Contatto con gli occhi:

Nel caso di contatto con gli occhi, sciacquare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Risciacquare accuratamente la bocca con acqua. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

Protezioni personali per gli addetti al primo soccorso:

Gli addetti al pronto soccorso devono preoccuparsi della propria sicurezza e indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati (guanti resistenti alle sostanze chimiche, paraspruzzi). Per informazioni su procedure di emergenza e dispositivi di protezione fare riferimento alle sezioni 5 e 8

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

I sintomi e gli effetti gravi sono descritti alla sezione 11 della presente scheda di sicurezza, "Informazioni tossicologiche".

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Informazione per il medico:

Nessuna raccomandazione specifica.

Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico curante.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione appropriati:

Getto d'acqua, schiuma, polvere o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non appropriati:

Evitare getti d'acqua violenti che possano propagare e diffondere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Il prodotto brucia in condizioni di incendio. La decomposizione termica o la combustione possono sprigionare ossidi di carbonio, biossido di silicio e altri gas o vapori tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Speciali procedure antincendio:

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Rimuovere i container non danneggiati dall'area di incendio solo se è sicuro farlo. Evacuare la zona verso un luogo sicuro e contattare i servizi di emergenza. Gli spruzzi d'acqua devono essere usati per raffreddare i contenitori.

Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate. Non devono essere scaricate nelle fognature o nelle acque superficiali.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:

In caso d'incendio indossare un autorespiratore e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Il personale che non è tenuto o che non è dotato dei dispositivi di protezione personale dovrebbe essere allontanato dalla zona. Attenzione: Le superfici contaminate possono essere scivolose. Seguire le raccomandazioni relative alla manipolazione sicura e ai dispositivi di protezione personale. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Garantire una buona ventilazione. Evitare l'inalazione di vapori, nebbie o polveri. Non toccare i contenitori danneggiati e/o il materiale accidentalmente fuoriuscito se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. In caso di fuoriuscite, informare immediatamente il dipartimento di salute, sicurezza e ambiente.

6.2 Precauzioni ambientali:

Non disperdere nell'ambiente. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Raccogliere il materiale fuoriuscito. In caso di sversamento importante arginare lo sversamento. Informare le autorità competenti se questo materiale viene rilasciato nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

L'accesso alla zona contaminata può essere effettuato solo da personale autorizzato. Assorbire con sabbia o altro assorbente inerte. Spalare e collocare in un contenitore per il salvataggio o lo smaltimento. In caso di grandi fuoriuscite, predisporre argini artificiali o altre appropriate misure di contenimento per impedire il riversamento del materiale. Se l'argine artificiale può essere pompato, conservare il materiale recuperato in un idoneo container. Non collocare il prodotto riversato nel container originale per il riutilizzo. I contenitori di raccolta del materiale fuoriuscito devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e il simbolo di pericolo. Il contenitore deve essere tenuto ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, usare un solvente adatto (cf. : § 9). Lavare l'area con molta acqua. Assicurarsi che i rifiuti e i materiali contaminati siano raccolti e rimossi dall'area di lavoro appena possibile e posti in un contenitore riportante adeguata etichettatura. Procedere allo smaltimento dei residui in conformità ai regolamenti vigenti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Rispettare le importanti raccomandazioni riportate nelle altre sezioni. In particolare le informazioni sui controlli di esposizione/protezione personale e le raccomandazioni sullo smaltimento di cui alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Precauzioni:

Evitare l'inalazione di vapori/aerosol/polveri e il contatto con la pelle e gli occhi. Garantire una ventilazione adeguata, compreso un idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale definito. In caso di ventilazione insufficiente occorre utilizzare un adeguato apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Fornire postazioni per il lavaggio degli occhi e docce di emergenza e segnalare la loro ubicazione in modo ben visibile. Limitare le quantità di prodotto presenti nell'area di lavoro a quelle strettamente necessarie per svolgere ogni lavoro. Maneggiare nel rispetto delle buone pratiche di sicurezza e igiene industriale. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Proteggere dalla contaminazione. Non mescolare con materiali incompatibili. Per maggiori informazioni vedere il § 10 : " Stabilità e reattività ". Evitare schizzi, sprechi e limitare al minimo il rilascio nell'ambiente. In caso di fuoriuscite di prodotto, fare attenzione alle superfici ed ai pavimenti sdruciolevoli.

Misure di igiene:

Nessun dato disponibile.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare in accordo con i regolamenti locali/regionali/nazionali. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Fornire terreno impermeabile. Conservare in luogo asciutto. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare in contenitori adeguatamente etichettati. Conservare al di sopra del punto di solidificazione del prodotto chimico. Proteggere da danni fisici e/o attriti. Conservare lontano da materiali incompatibili. Per maggiori informazioni vedere il § 10 : " Stabilità e reattività ".

Imballaggi usati frequentemente presso i nostri siti:

Fusto di acciaio rivestito in plastica. Materia plastica idonea.

7.3 Usi finali particolari:

Nessuna raccomandazione specifica. Consultare la scheda tecnica di prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo:

Valori Limite per l'Esposizione Professionale:

acido bórico

Tipo	Valori Limite di Esposizione	Fonte	Data	Osservazioni
------	------------------------------	-------	------	--------------

STEL	-	1,8 mg/m3	SUVA	01 2018	frazione inalabile
TWA	-	1,8 mg/m3	SUVA	01 2018	frazione inalabile
TWA	-	1,8 mg/m3	SUVA	08 2023	frazione inalabile, come B
STEL	-	1,8 mg/m3	SUVA	08 2023	frazione inalabile, come B

ottametilciclotetrasilossano; [D4]

Tipo	Valori Limite di Esposizione	Fonte	Data	Osservazioni
TWA	10 ppm 120 mg/m3	WEEL		

Metodi di monitoraggio:

Garantire il monitoraggio dell'esposizione dei lavoratori in conformità alle normative nazionali ed europee in vigore, in particolare le Direttive 98/24/CE e 2004/37/CE.

8.2 Controlli dell'esposizione:

Controlli Tecnici Idonei:

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito. Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione. I controlli tecnici sono sempre preferibili all'equipaggiamento di protezione individuale. Misure di controllo da considerare: Garantire una ventilazione adeguata. In caso di ventilazione insufficiente: Utilizzare contenitori ermetici di sicurezza, un sistema di ventilazione ad estrazione locale, o altri controlli tecnici per mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale (DPI):

Evitare l'inalazione di vapori/aerosol/polveri e il contatto con la pelle e gli occhi. I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti in base agli standard applicabili, devono essere adatti alle condizioni d'uso del prodotto e devono essere scelti in accordo con il fornitore del dispositivo di protezione individuale.

Protezioni per gli occhi/il volto:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali

Protezione delle Mani:

questa raccomandazione è valida esclusivamente per il prodotto nominato nella scheda di sicurezza fornita da noi e per lo scopo indicato da noi. Qualora questo prodotto fosse miscelato con altre sostanze, sarà necessario contattare un fornitore di guanti di protezione approvati CE per stabilire quali siano i guanti appropriati.

Contatto prolungato e ripetuto:

Materiale: Nitrile.

Spessore del guanto: 1,25 mm

Linee guida: EN374-3

Informazioni supplementari: Guanti comunemente usati negli impianti Elkem.

Breve contatto:

Materiale: Nitrile / Neoprene

Spessore del guanto: 0,198 mm

Linee guida: EN374-3

Informazioni supplementari: Guanti comunemente usati negli laboratori Elkem.

Protezione per la pelle e l'organismo:

Indossare indumenti protettivi adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle. Isolare gli indumenti contaminati e lavarli prima del riutilizzo. In caso di schizzi: Indossare un grembiule o indumenti protettivi speciali.

Protezione respiratoria:

Se i controlli sugli impianti non consentono di mantenere concentrazioni nell'aria inferiori ai valori limite di esposizione consigliati (ove applicabile) o a un livello accettabile (nei Paesi in cui i valori limite di esposizione non sono stati stabiliti), occorrerà utilizzare un respiratore a norma. Utilizzare il seguente respiratore con purificazione dell'aria approvato CE: Respiratore con filtro combinato tipo ABEK. Indossare una protezione respiratoria con filtro combinato (filtro polvere e gas) durante le operazioni che portano alla formazione di polvere/aerosol.

Controlli ambientali:

Vedere sezioni 7 e 13 della scheda di dati di sicurezza.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto:

Forma: solido

Forma: Pasta

Colore: Bianco

Odore: Vago

pH: Per definizione, la misurazione del pH consiste nella determinazione della concentrazione di ioni di idrogeno in soluzione generalmente acquosa. I prodotti in silicone sono idrorepellenti e quindi non solubili in acqua. Pertanto non è possibile misurare il valore di pH.

Punto di fusione/punto di congelamento: Nessun dato disponibile.

Punto di ebollizione: Nessun dato disponibile.

Punto di infiammabilità: 225 °C (Vaso chiuso seconda la norma ASTM D56.)

Infiammabilità: Nessun dato disponibile.

Limite superiore di infiammabilità %: Nessun dato disponibile.

Limite inferiore di infiammabilità %: Nessun dato disponibile.

Pressione di vapore: < 0,1 hPa (20 °C)

Densità di vapore relativa: Nessun dato disponibile.

Velocità di evaporazione: Nessun dato disponibile.

Densità: Approssimativo 1,01 kg/dm³ (20 °C)

Solubilità:

Solubilità in acqua: Praticamente insolubile

Solubilità (altro): Acetone.: Insolubile

Alcool: Insolubile

Etere dietilico.: Dispersibile

Idrocarburi alifatici: Dispersibile

Idrocarburi aromatici: Dispersibile

Solventi clorurati.: Dispersibile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Nessun dato disponibile.

Autoignizione: > 400 °C

Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile.

Viscosità cinematica: Nessun dato disponibile.

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione dei granuli: Non applicabile

9.2 Altre informazioni:

Proprietà ossidanti:

Secondo i dati sui componenti
Non é considerato come ossidante.
(valutazione in base alla relazione struttura-attività)

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Nessun'altra informazione fornita.

10.2 Stabilità chimica:

Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Non si verificherà.

10.4 Condizioni da evitare:

Nessun'altra informazione fornita.

10.5 Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici.
Silice amorfa.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Tossicità acuta:

Ingestione:

Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Contatto con la pelle:

Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Inalazione:

Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Tossicità a dose ripetuta:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

ACIDO BORICO (10043-35-3):

NOAEL (Nessun livello di nocività osservato): 17,5 mg/kg ; LOAEL (Livello più basso di nocività osservato): 58,5 mg/kg ; (Ratto ; Femminile, Maschile ; Alimentazione (orale)) ; Esposizione cronica.
NOAEL (Nessun livello di nocività osservato): 0,47 mg/l ; (Ratto ; Femminile, Maschile ; Inalazione - polveri e nebbie) ; Esposizione subcronica.
NOAEL (Nessun livello di nocività osservato): $\geq 0,057$ mg/l ; (Cane ; femmina ; Inalazione - polveri e nebbie) ; Esposizione subcronica.

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

NOAEL (Nessun livello di nocività osservato): 1,82 mg/l ; LOAEL (Livello più basso di nocività osservato): 8,5 mg/l ; (Ratto ; Femminile, Maschile ; Inalazione - vapori) ; Organi bersaglio: Rene ; Metodo: Simile a OCSE 453 ; Esposizione cronica.
NOAEL (Nessun livello di nocività osservato): ≥ 960 mg/kg ; (Su coniglio ; Femminile, Maschile ; Dermico) ; Non sono stati osservati effetti avversi correlati al trattamento ; Metodo: Simile a OCSE 410 ;

Esposizione subacuta.

Corrosione/Irritazione della Pelle:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

ACIDO BORICO (10043-35-3):

Non irritante (Coniglio ; 24 h) ; Metodo: Secondo un metodo standardizzato.

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

Secondo un giudizio di esperti la classificazione non è necessaria in base alle attuali conoscenze. Non irritante (Coniglio) ; Metodo: Simile a OCSE 404

Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

ACIDO BORICO (10043-35-3):

Leggermente irritante. (Coniglio ; 24 h) ; Metodo: OECD 405

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

Secondo un giudizio di esperti la classificazione non è necessaria in base alle attuali conoscenze. Non irritante (Coniglio) ; Metodo: OECD 405

Sensibilizzazione Respiratoria o della Pelle:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

ACIDO BORICO (10043-35-3):

Sensibilizzazione cutanea: Non è un sensibilizzatore per la pelle. (Cavia) ; Metodo: OECD 406

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

Sensibilizzazione cutanea: Non è un sensibilizzatore per la pelle. (Cavia) ; Metodo: OECD 406

Mutagenicità delle Cellule Germinali:

In vitro: Nessun dato disponibile.

In vivo: Nessun dato disponibile.

Carcinogenicità:

Nessun dato disponibile.

Tossicità per la riproduzione:

Fertilità:

Può nuocere alla fertilità.

ACIDO BORICO (10043-35-3):

Studio sulla fertilità di 3 generazioni: NOAEL (parent): 17,5 mg/kg ; NOAEL (F1): 17,5 mg/kg ; NOAEL (F2): 17,5 mg/kg (Ratto ; Alimentazione (orale)) ; Limite di concentrazione specifico: $\geq 5.5\%$

Teratogenicità:

Può nuocere al feto.

ACIDO BORICO (10043-35-3):

NOAEL (terato): 9,6 mg/kg ; NOAEL (mater): 13,3 mg/kg (Ratto ; Alimentazione (orale)) ; Metodo: OECD 414

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

ACIDO BORICO (10043-35-3):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Ripetuta:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

ACIDO BORICO (10043-35-3):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo da Aspirazione:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

ACIDO BORICO (10043-35-3):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Informazioni generali:

La concentrazione massima di ottametilciclotetrasilossano (D4) nell'ambiente acquatico è inferiore alla soglia di assenza di effetto stabilita (<0.0079 mg/l) per gli organismi acquatici (in base al coefficiente di ripartizione, testato su prodotti simili).

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Pesce: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

ACIDO BORICO (10043-35-3):

LC 50 (Pimephales promelas; 96 h ; Statico) : 79,7 mg/l ; Metodo: Secondo un metodo standardizzato. ; Risultati ottenuti su prodotto simile.

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

LC 50 (Oncorhynchus mykiss; 96 h ; Flusso) : > 0,022 mg/l ; Metodo: Secondo un metodo standardizzato.

Invertebrati Acquatici: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

ACIDO BORICO (10043-35-3):

LC 50 (Pulce d'acqua (Ceriodaphnia dubia); 48 h ; Statico) : 91 mg/l ; Metodo: OECD 202

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

EC50 (Dafnia (Daphnia magna); 48 h ; Flusso) : > 0,015 mg/l ; Metodo: Secondo un metodo standardizzato.

Piante acquatiche: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

ACIDO BORICO (10043-35-3):

EC50 (Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata); 72 h ; Statico) : 52,4 mg/l ; Metodo: OECD 201

NOEC (growth rate) (Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata); 72 h ; Statico) : 17,5 mg/l ; Metodo: OECD 201

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

ErC50 (Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata); 96 h) : > 0,022 mg/l ; Metodo: Secondo un metodo standardizzato.

ErC10 (Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata); 96 h) : >= 0,022 mg/l ; Metodo: Secondo un metodo standardizzato.

Tossicità per i micro-organismi: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

EC50 (3 h) : > 10 000 mg/l

Tossicità cronica:

Pesce: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

ACIDO BORICO (10043-35-3):

NOEC (Zebra danio (Danio rerio); 34 d ; semi-statico) : 6,4 mg/l ; Metodo: OECD 210

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

NOEC (Oncorhynchus mykiss; 93 d ; Flusso) : >= 0,0044 mg/l ; Metodo: Secondo un metodo standardizzato.

Invertebrati Acquatici: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

ACIDO BORICO (10043-35-3):

NOEC (Pulce d'acqua (Daphnia magna); 21 d ; semi-statico) : 10,8 mg/l ; Metodo: OECD 211

EC 10 (Pulce d'acqua (Daphnia magna); 21 d ; semi-statico) : 17,7 mg/l ; Metodo: OECD 211

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

NOEC (Dafnia (Daphnia magna); 21 d) : 0,0079 mg/l ; Metodo: EPA OTS 797.1330 (Daphnid Chronic Toxicity Test) ; CLH report / RAC Opinion

12.2 Persistenza e degradabilità:

Biodegradazione: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

3,7 % (fango attivato e acque reflue, suolo ; 28 d) ; Metodo: OECD 310 ; Il prodotto non è considerato facilmente biodegradabile.

Rapporto BOD/COD: Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Fattore di Bioconcentrazione (BCF): Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

ACIDO BORICO (10043-35-3):

Fattore di Bioconcentrazione (BCF): < 0,1

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

Fattore di Bioconcentrazione (BCF): 14 900 (Pimephales promelas) ; Metodo: OECD 305 ; Non bioaccumulabile in base alla costante di velocità di depurazione

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

ACIDO BORICO (10043-35-3):

Log Kow: 0,175

Log Kow: -1,09 (22 °C)

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

Log Kow: 5,10

12.4 Mobilità nel suolo:

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

ACIDO BORICO (10043-35-3):

Non applicabile

OTTAMETILCICLOTETRASILOSSANO; [D4] (556-67-2):

Soddisfa i criteri PBT (persistente/bioaccumulante/tossico). (REACH (1907/2006) Ax XIII)

Soddisfa i criteri vPvB (REACH (1907/2006) Ax XIII)

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile.

12.7 Altri effetti avversi:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non gettare i residui nelle fognature. L'attenzione dell'utilizzatore è attirata sulla possibile esistenza di legislazioni locali relative allo smaltimento. Rispettare le importanti raccomandazioni riportate nelle altre sezioni. In particolare, le informazioni sull'identificazione dei pericoli e sulla stabilità e reattività del prodotto di cui alle sezioni 2 e 10.

Metodi di smaltimento:

Smaltire i rifiuti in un centro di trattamento e smaltimento appropriato in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento. Incenerire in camera di combustione appropriata.

Contenitori Contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere per quanto possibile svuotati. Dopo pulizia, riciclare o eliminare presso un centro autorizzato. Gli imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti come il prodotto che contengono.

Codice di smaltimento:

Il codice dei rifiuti del Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) non può essere determinato per questo prodotto, poiché la sua determinazione dipende dalle modalità di utilizzo del prodotto da parte degli utenti finali. Il codice dei rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con l'operatore dello smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADR Non regolamentato.

- 14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno.

ADN Non regolamentato.

- 14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno.

RID Non regolamentato.

- 14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno.

IMDG / IMO Non regolamentato.

- 14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno.
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

IATA Non regolamentato.

- 14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti dell'UE:

Regolamento (CE) n. 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, ALLEGATO I SOSTANZE CONTROLLATE: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

UE. Regolamento 2024/590/CE relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II, Nuove sostanze: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (CE) n. 2019/1021/CE che prevede divieti e restrizioni per gli inquinanti organici persistenti (POP), modificata: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche

pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

UE. Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), Allegato II, L334/17:

Denominazione chimica	NUMERO CAS
acido borico	10043-35-3
ottametilciclotetrasilossano; [D4]	556-67-2

REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) (REACH), ALLEGATO XIV ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Elenco dei candidati UE. REACH delle sostanze estremamente problematiche per l'autorizzazione (Substances of Very High Concern, SVHC):

Denominazione chimica	NUMERO CAS	Informazioni supplementari
acido borico	10043-35-3	Tossico per la riproduzione
ottametilciclotetrasilossano; [D4]	556-67-2	Molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB)PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso:

La confezione sarà contrassegnata visibilmente,in modo leggibile e indelebile nel modo seguente:
Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

Denominazione chimica	NUMERO CAS	N. voce
acido borico	10043-35-3	30 75 3
ottametilciclotetrasilossano; [D4]	556-67-2	70

Direttiva 98/24/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi legati agli agenti chimici sul lavoro:

Denominazione chimica	NUMERO CAS
acido borico	10043-35-3
ottametilciclotetrasilossano; [D4]	556-67-2

REGOLAMENTO (CE) N. 166/2006 relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti, ALLEGATO II: Sostanze inquinanti: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Per informazioni sulla concentrazione delle sostanze elencate in questa sezione 15.1, consultare la sezione 3 del presente documento

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

Stato dell'inventario:

Australia Industrial Chem. Act (AIC):
Canada DSL Inventory List:

Nell'inventario o in conformità all'inventario.
Nell'inventario o in conformità all'inventario.

China Inv. Existing Chemical Substances:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
Japan (ENCS) List:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
Korea Existing Chemicals Inv. (KECI):	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
New Zealand Inventory of Chemicals:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
Philippines PICCS:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
Taiwan Chemical Substance Inventory:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
Lista TSCA:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
Thailand DIW Existing Chemical Inv. List:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
Vietnam National Chemical Inventory:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
EINECS, ELINCS or NLP:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.

SEZIONE 16: altre informazioni

Informazioni di revisione:

SEZIONE 15: Modifica: Informazioni sulla regolamentazione

Abbreviazioni e acronimi:

CLP: Regolamento n. 1272/2008.
PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.
NOAEL - Dose priva di effetti negativi osservabili
LOAEL - Dose capace di indurre l'effetto minimo negativo osservabile
ED: Interferente endocrino
SVHC: Incluso nell'Elenco delle sostanze candidate estremamente preoccupanti (SVHC)

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.	Procedura di classificazione
Tossico per la riproduzione ; Categoria 1B ; H360FD	Metodo di calcolo

Formulazione delle indicazioni di pericolo nelle sezioni 2 e 3:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Data d'Emissione: 02.10.2025

Limitazione di responsabilità:

Le informazioni fornite si basano sui dati disponibili per il materiale in oggetto, i componenti del materiale e materiali simili.
Si ritiene che queste informazioni siano corrette. Le informazioni sono date in buona fede.
Queste informazioni devono essere utilizzate per effettuare una determinazione indipendente dei metodi per la protezione dei lavoratori e dell'ambiente.